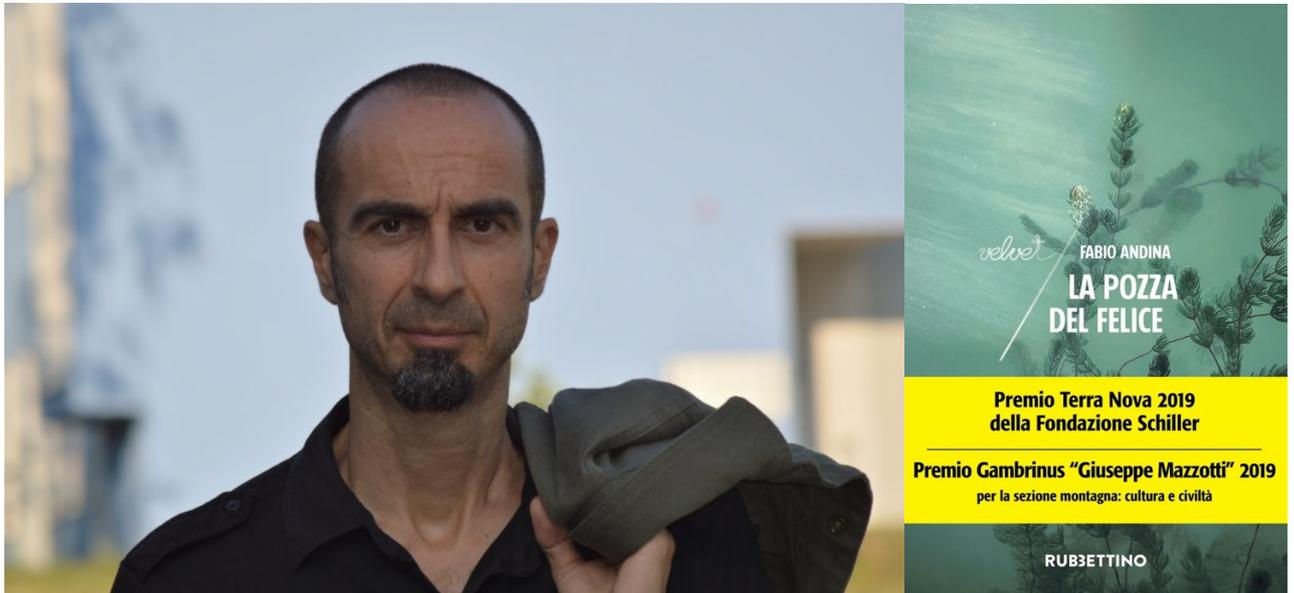


INCONTRO CON LO SCRITTORE FABIO ANDINA



LA POZZA DEL FELICE

Con il suo scritto su Felice, il vecchio abitante di Leontica, Fabio Andina si è fatto conoscere al pubblico e si è reso indimenticabile. Insieme a un giovane in cerca del senso della sua vita, Felice sale ogni mattina in un torrente a metà montagna per immergersi in una pozza.

Scrive nella sua entusiastica recensione Roman Bucheli sulla NZZ:

“Insieme salgono alla pozza, parlando solo del minimo indispensabile, anche per il resto della giornata. Lo stesso vale per gli altri abitanti del villaggio. Le persone parlano quasi più con gli animali che con le persone. Perché è così che ci si capisce. Va avanti così per sette giorni. E quando leggi, ti immergi in un mondo dal quale non puoi uscire facilmente, ma sei, ovviamente, felice come raramente lo sei, anche se non sai dire il perché.”

Fabio Andina è uno scrittore svizzero (Lugano, 1972), ha studiato cinema a San Francisco, USA. Vive a Leontica, nelle Alpi ticinesi. Nel 2018 ha pubblicato il suo secondo romanzo intitolato *La pozza del Felice* (Rubbettino Editore) che gli è valso l'assegnazione del Premio Terra Nova della Fondazione Svizzera Schiller, del Premio Gambrinus "Giuseppe Mazzotti" nella sezione Montagna: cultura e civiltà e il Prix du public RTS. Grazie a *La pozza del Felice* ha ricevuto gli inviti alle 41esime Giornate Letterarie di Soletta, al Festival Internazionale di Leukerbad, al Festival di Letteratura Svizzera di Sion e a ELit: European Literatur Days di Krems an der Donau (Austria).